

Distretto Socio Sanitario n. 27

(Milazzo- capofila, S. Filippo del Mela, Condò, Gualtieri Sicaminò, Monforte S.Giorgio, Pace del Mela, Roccavaldina, S. Lucia del Mela, S. Pier Niceto, Spadafora, Torregrotta ,Valdina, Venetico)

Ufficio Piano- Via F. Crispi,1

Milazzo

Tel.0909231259/0909231054

Email: staffservizisociali@comune.milazzo.me.it; pec: protocollogenerale@pec.comune.milazzo.me.it

SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, MEDIANTE CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D. LGS. N. 117/2017, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE AMMESSA A FINANZIAMENTO PIANO DISTRETTUALE DOPO DI NOI 2016/2017

CUP H51H23000050002 CIG A0076DB5F9

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la Legge 22 giugno 2016, n.112, “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare”, meglio nota come legge “Dopo di Noi” promuove l’avvio di processi funzionali a sostenere la piena inclusione sociale e l’autonomia delle persone con disabilità grave, per cui sono previsti strumenti pubblici e privati, agevolazioni fiscali e l’istituzione di un fondo pubblico di assistenza.
- il Decreto dell’Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del lavoro, n. 2727, del 16 ottobre 2017 - Assegnazione delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – anni 2016-2017 e approvazione degli indirizzi operativi finalizzati alla definizione dei Piani distrettuali "Dopo di noi";
- -che con il predetto decreto 2727/2017, l’Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ha individuato i Distretti Socio-Sanitari ed assegnate le risorse per la predisposizione di appositi progetti per “Dopo di noi” assegnando al Distretto D27 la somma complessiva di € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto 2016 ed € 50.144,27 riparto 2017;
- -che con Deliberazione n. 4 del 26/04/2022 il Comitato dei Sindaci ha approvato lo schema di Accordo di Programma, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale
- -con successive delibere le Giunte dei singoli comuni hanno proceduto alla presa d’atto della Delibera del Comitato dei Sindaci n. 4 del 26/04/2022;
- questo ente, intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per l’attivazione di un partenariato con enti di Terzo settore (in avanti anche solo “ETS”), finalizzata a dare attuazione alla proposta progettuale ammessa a finanziamento la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell’attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all’art. 118, quarto comma, della Costituzione.

RENDE NOTO

Che sono ammessi alla presentazione della manifestazione di interesse di cui trattasi gli Enti del Terzo Settore così come così come definito dall'art. 4 comma 1 del D.lgs. 117/2017.

1. PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso. Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- **ATS:** l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito del procedimento di co-progettazione, finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del d. lgs. n. 117/2017, finalizzato all'attuazione della proposta progettuale ammessa a finanziamento piano distrettuale dopo di noi 2016/2017;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP):** il Comune di Milazzo quale comune capofila del Distretto Socio-Sanitario n.27 quale ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo
- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Enti attuatori partner (EAP):** gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione;

2. OGGETTO

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7.1 – la domanda di partecipazione e la documentazione allegata.

3. ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ

Scopo della presente procedura è raccogliere la manifestazione di interesse di ETS, singoli e/o associati, a partecipare alle successive fasi del procedimento, nei termini previsti dal presente Avviso. Sin d'ora si precisa che gli ETS selezionati per le attività di co-progettazione realizzeranno le attività di Progetto ai sensi della normativa sul DOPO DI NOI i cui destinatari sono persone con disabilità grave, mancanti di uno o entrambi i genitori o prive di un adeguato sostegno familiare di età compresa tra i 18 e i 64 anni. Il Progetto è rivolto a n. 8 soggetti valutati dall'equipe dell'UVM e sarà espletato da n. 8 Educatori professionali, n. 2 Operatori Socio Assistenziali e uno Psicologo che affiancherà il Coordinatore del Progetto e i Case Manager nella supervisione e valutazione periodica dell'intervento. Per i suindicati soggetti, la proposta progettuale prevede l'attivazione di un Servizio di Educativa domiciliare. L'azione intende favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, privilegiando interventi di tipo socio-educativo e relazionale, volti al mantenimento e allo sviluppo delle capacità della persona con disabilità e della rete sociale di riferimento.

4. DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione si realizzeranno dalla data di sottoscrizione della Convenzione fra l'Amministrazione precedente ed il partenariato valutato come quello più rispondente alle finalità del presente Avviso. La proposta progettuale sarà suddivisa su due annualità per un totale di 11 mesi per la prima annualità e per 7 mesi per la seconda annualità. Le risorse per la predisposizione di appositi progetti per "Dopo di noi" assegnate al Distretto D27 complessivamente sono pari ad € 167.976,75 di cui € 117.832,49 riparto 2016 ed € 50.144,27 riparto 2017. Le risorse previste per il Servizio oggetto della co-progettazione sono pari ad € 149.438,16. Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato 3), che è stato elaborato tenendo conto di quanto previsto dall'Avviso del PROGRAMMA DISTRETTUALE DOPO DI NOI, con particolare riferimento alle linee di azione e di tipologie di interventi finanziabili, alle spese ammissibili, agli obblighi delle Parti, alle modalità di erogazione del Fondo e della rendicontazione delle spese, alle modifiche / variazioni del Progetto finanziato, alle sanzioni, all'esercizio dei poteri sostituitivi ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

Non sono ammesse proroghe delle attività di cui alla Convenzione. Le risorse messe a disposizione dall'Amministrazione precedente a titolo di contributi non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

5. PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La presente procedura, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli interventi e delle attività previste nella Proposta progettuale del Dopo di Noi presentato dall'Amministrazione procedente all'Assessorato della Famiglia delle Politiche Sociali e del Lavoro ed ammesso a finanziamento. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato, da apposita commissione, l'ente avente i requisiti la cui proposta progettuale sarà ritenuta rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso. Il progetto esecutivo, riportante anche gli apporti migliorativi proposti dall'ETS, sarà elaborato congiuntamente all'Amministrazione procedente nell'ambito del Tavolo di co-progettazione.

6.1 Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Possono presentare domanda di partecipazione alla presente procedura i soggetti in possesso dei requisiti di seguito indicati:

6.1.a) insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 96 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità appena richiamate, ed in quanto compatibile;

6.1.b) essere ETS iscritti nel RUNTS, da almeno 6 (SEI) mesi ai sensi del CTS;

6.1.c) insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm..

6.1.d) iscrizione alla CCIAA, per i soggetti obbligati, da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste nel presente Avviso;

6.1.e) per Associazioni, Fondazioni e Imprese Sociali) Statuto da cui risulti che l'oggetto sociale è attinente alle attività previste dal presente Avviso.

6.2 Requisiti di idoneità tecnico-professionale

A tutela degli interessi pubblici dell'Amministrazione procedente, agli ETS partecipanti alla presente procedura è richiesto il possesso del requisito di "idoneità tecnico-professionale" consistente nell'avere un'esperienza di almeno 3 (TRE) anni nel settore oggetto dell'Avviso. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere auto dichiarato dal legale rappresentante p.t. del richiedente, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione.

6.3 Requisiti di idoneità economico-finanziaria

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'innovatività dell'Avviso sul Dopo di Noi e dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico finanziaria.

Tuttavia, in ragione della durata e delle attività previste nell'ambito del Progetto di 18 mesi, nella convenzione, che sarà sottoscritta dall'ente locale, sarà prevista idonea garanzia a copertura dei rischi conseguenti al mancato e/o inesatto adempimento agli impegni convenzionali, nonché a tutela delle persone e delle cose.

7. PROCEDURA

La procedura attivata con la pubblicazione del presente Avviso si articola secondo quanto di seguito indicato.

7.1 Manifestazione di interesse

Nell'ambito della prima fase della procedura, gli interessati dovranno - a pena di esclusione - presentare a mezzo PEC (posta elettronica certificata) al seguente recapito: **PROTOCOLLOGENERALE@PEC.COMUNE.MILAZZO.ME.IT** entro e non oltre le ore:00 del/...../20....., la seguente documentazione:

- a) **domanda di partecipazione** e relativa **dichiarazione sostitutiva**, redatta sulla base del modello predisposto dall'Amministrazione procedente, allegata al presente Avviso (Allegato 2);
- b) proposta progettuale (PP), elaborata avendo come riferimento quanto previsto dall'Avviso e dai relativi Allegati.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: **“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ETS, FINALIZZATO ALL'ATTUAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE AMMESSA A FINANZIAMENTO NELL'AMBITO DELL'AVVISO SUL PROGRAMMA DISTRETTUALE DOPO DI NOI”**.

Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC, e l'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

7.2 Valutazione delle proposte progettuali (PP).

La valutazione della proposta progettuale è demandata ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dall'Amministrazione procedente, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui al successivo art. 8. Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione valuterà le proposte progettuali (PP) utilizzando i criteri di valutazione, attribuendo i relativi punteggi applicando i criteri di valutazione stabiliti dal successivo art. 9.

9. MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 pagine, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di seguito esposta. La Commissione tecnica di valutazione

avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Caratteristiche del soggetto proponente	10
1.1. Esperienza maturata nell'ambito di riferimento	10
2. Proposta progettuale: aspetti qualitativi	45
2.1. Progetto sull'organizzazione delle attività e il loro sviluppo.	10
2.2 Proposta di progetti innovativi, integrativi rispetto ai servizi già svolti (a titolo esemplificativo, attività volte all'autonomia e acquisizione nuove competenze)	20
2.3. Coordinamento, metodologie di intervento, strumenti, modalità di raccordo con l'Amministrazione, sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti.	15
3. Coerenza della proposta progettuale	10
3.1. Coerenza dell'impianto progettuale rispetto ai target di riferimento e al contesto territoriale	5
3.2. Coerenza tra obiettivi, contenuti e articolazione dell'attività, strumenti e metodologie, con particolare attenzione alla gestione/organizzazione del Centro e al monitoraggio.	5
4. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite	15
4.1. Coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, esperienza, numero)	10
4.2. Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate (formazione, supervisione, lavoro di equipe, lavoro di rete)	5
5. Risorse di co-partecipazione garantite	10
5.1 Risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, come evidenziate nel PEF, tenuto conto dei target specifici di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle attrezzature, alle risorse economiche	10
6 Rete a sostegno della proposta	10
6.1 Partecipazione all'Avviso Pubblico in collaborazione con altre Associazioni che contribuiscano all'espletamento delle attività progettuali	5

6.2 Gli accordi e/o partnership e/o collaborazioni potenzialmente attivabili sul progetto con Enti, imprese private, soggetti ETS;	5
--	---

10. CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA

La procedura indetta con il presente Avviso si concluderà con l'individuazione della proposta progettuale (PP) valutata come la più rispondente alle finalità del medesimo Avviso e dei relativi atti.

11. CO-PROGETTAZIONE

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del Progetto esecutivo DOPO DI NOI, in conformità alla proposta progettuale presentata dall'Amministrazione all'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro ed ammessa a finanziamento.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

In relazione a quanto previsto dal più volte richiamato Avviso sulla programmazione del Dopo di Noi, i partecipanti alla presente procedura nel prendere parte ai lavori del Tavolo di coprogettazione espressamente dichiarano ed accettano che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, fermo restando la possibilità per gli enti partner di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

12. CONVENZIONE

L'Ente selezionato quale Ente Attuatore Partners (EAP) degli interventi e delle attività, oggetto di co-progettazione, sottoscriverà apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

13. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

14. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda. Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

15. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito ufficiale del Comune di Milazzo. Il Responsabile del procedimento è l'Assistente Sociale Dott.ssa Maria Mollica e l'Assistente Sociale Elisa Rottino quale Direttore dell'esecuzione. Recapito telefonico 090.9232054

16. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa. Ad ogni buon fine, il Comune di Milazzo darà avvio alle attività previste dal progetto solo successivamente al trasferimento delle somme da parte dell'Assessorato competente.

17. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

18. RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

MILAZZO_____

Il Funzionario di E.Q. (ex. P.O.)

F.to Dott. *Filippo Santoro*

Il Dirigente del 6° Settore Servizi Sociali

F.to Dott. *Domenico Lombardo*